

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 Del 11.06.2026	Oggetto: Mozione sulla ZES (zona economica speciale) delle isole minori;
---------------------------------------	---

L'anno duemila ventisei il giorno undici del mese di giugno alle ore 14:21, in modalità mista, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in seduta Ordinaria.

Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Ambrosino Francesco	X	
Consiglieri	Mazzella Giuseppe	X	
	Sandolo Maria Claudia	X	
	Tagliatela Salvatore		X
	Avellino Silverio		X
	Scarogni Umberto	X	
	Aversano Giuseppina	X	
	De Luca Mariano	X	
	De Martino Silverio	X	
	Porzio Pompeo	X	
	Pilato Anna	X	
	Aversano Michele	X	
	Vitiello Lucia Anna	X	
	Totale Presenti	11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Nicolina Serpa, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto il legale numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

L'anno duemila ventisei, addì undici del mese di giugno, alle ore 14.21, in Ponza, il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco, in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi politici collegiali in modalità telematica, con avvisi scritti a domicilio a termini di legge, si è ivi riunito in prima convocazione
Fatto appello nominale, risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Nicolina Serpa, in collegamento da remoto, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione rappresentando che la mozione mira a promuovere l'estensione della Zona Economica Speciale (Z.E.S.) alle isole minori, determinandone l'accesso alle relative agevolazioni, con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo economico e ridurre gli svantaggi legati all'insularità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- I territori delle isole minori rappresentano un contesto strategico ma soffrono storicamente di una condizione di marginalità economica determinata dall'insularità;
- Tale condizione genera un divario strutturale rispetto ai territori continentali, incidendo negativamente su competitività, attrattività degli investimenti e qualità della vita dei cittadini;
- I Comuni insulari, in quanto realtà territoriale periferica e a forte vocazione ambientale e turistica, sono particolarmente esposti agli effetti della stagionalità economica e alla fragilità del mercato del lavoro;
- Negli ultimi anni si è registrato un progressivo indebolimento del tessuto produttivo locale, una riduzione della popolazione giovane e una crescente difficoltà nel garantire occupazione stabile e qualificata;
- È interesse primario delle comunità locali promuovere politiche di sviluppo che garantiscano pari opportunità rispetto ad altri territori nazionali ed europei;

CONSIDERATO CHE:

- a) Il dossier "*Sviluppo industriale e rilancio economico dell'Isola d'Elba e delle isole minori toscane*" (SC/MM/02.III.2026) redatto da Confindustria Toscana Centro e Costa (Firenze Livorno Massa Carrara) evidenzia come il territorio elbano presenti criticità strutturali rilevanti, tra cui:
 - elevati costi logistici e di trasporto;
 - forte dipendenza dal turismo stagionale;
 - ridotta presenza industriale (circa 4% delle attività);
 - difficoltà occupazionali, soprattutto giovanili;
- b) Il medesimo documento sottolinea la necessità di strumenti straordinari e mirati di politica industriale, tra cui:
 - l'estensione attuativa delle Zone Economiche Speciali (ZES) alle isole minori, con particolare riferimento alle isole del Lazio, della Liguria e Toscana, in modo tale che, tutti i Comuni insulari interessati possano beneficiare delle condizioni di favore previste in relazione agli investimenti, allo sviluppo d'impresa e alle correlate misure di semplificazione amministrativa previste nella legge 20 giugno 2017 n.91;
 - Revisione della Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2021–2027, al fine di includere i territori insulari tra le aree assistite ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, requisito essenziale e non derogabile per la piena fruizione del credito d'imposta e delle ulteriori agevolazioni collegate agli investimenti nelle aree ZES.
- c) L'assenza di adeguati strumenti di sostegno rischia di aggravare lo spopolamento, la perdita di competenze e il declino economico del territorio;

RILEVATO CHE:

- Le isole presentano condizioni socioeconomiche analoghe a quelle delle aree svantaggiate senza tuttavia beneficiare degli stessi strumenti compensativi;
- La mancata inclusione nelle aree agevolate limita fortemente le possibilità di sviluppo e attrazione degli investimenti;
- L'istituzione di una ZES unica rappresenta una scelta politica strategica per garantire equità territoriale, sviluppo sostenibile e coesione sociale;

RITENUTO CHE:

- Il riconoscimento di strumenti straordinari come la ZES non costituisce un privilegio, ma una misura necessaria per riequilibrare condizioni strutturalmente svantaggiate;
- È necessario un impegno istituzionale forte e condiviso per dare voce alle istanze delle comunità insulari;

RICHIAMATI:

- l'art. 119 della Costituzione, come modificato dalla Legge Costituzionale n. 2/2022, che impone allo Stato di rimuovere gli svantaggi derivanti dall'insularità;
- gli artt. 2 e 3 della Costituzione, che sanciscono i principi di solidarietà ed eguaglianza sostanziale;
- l'art. 174 TFUE sulla coesione territoriale e il sostegno alle regioni insulari;
- l'art. 349 TFUE sulla coesione territoriale e il sostegno alle regioni insulari;
- l'art. 107 TFUE sugli aiuti di Stato;
- il D.L. 91/2017 e il D.L. 124/2023 sulle ZES;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento consiliare;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del TUEL da parte del Responsabile del Servizio competente;

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile

Con votazione resa nelle forme di legge avente il seguente esito: presenti 11, votanti 10, favorevoli n.10, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Mazzella)

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) DI IMPEGNARE il Sindaco e la Giunta comunale:

- a) A promuovere con forza, in tutte le sedi istituzionali, l'attuazione in tutte le isole aderenti all'ANCIM della legge 20 giugno 2017 n.91 che ha inserito anche le isole minori di Lazio, Toscana e Liguria tra le aree ZES deliberate per le aree del Sud. Il Decreto Legge afferma all'art. 1 "*la misura è altresì estesa ai territori insulari dei comuni di Campo nell'Elba, Capoliveri, Capraia, Giglio, Marciana, Marciana Marina, Ponza, Porto Azzurro, Portoferraio, Portovenere, Rio, Ventotene, localizzati nelle isole minori del Centro-Nord*". Le isole di Ponza e Ventotene sarebbero già incluse perché la legge è stata estesa anche alle Regioni Marche, Umbria e Lazio, ma anche nei loro confronti non si è data attuazione alle norme di favore previste nel suddetto provvedimento legislativo. Considerato che anche le isole minori delle Regioni Campania, Sardegna, Sicilia e Puglia non hanno beneficiato di nessun provvedimento di aiuto per il superamento delle loro fragilità derivanti dall'insularità;
- b) a sostenere ogni iniziativa normativa volta al riconoscimento della condizione di svantaggio insulare;

- c) di chiedere che venga redatto un elenco unico delle aree ZES dei 35 Comuni insulari in modo da fare chiarezza attuativa;
 - d) di chiedere che all'interno dei fondi dedicati all'attuazione del suddetto provvedimento, una quota percentuale di finanziamenti sia destinata ad iniziative di sviluppo economico dei 35 Comuni insulari già individuati come ZES;
 - e) A sensibilizzare cittadini, imprese e istituzioni sul tema dello sviluppo e della coesione territoriale;
 - f) A trasmettere la presente mozione agli organi competenti.
- 2) DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

INDI

Con votazione resa nei modi di legge Presenti n. 11 Votanti n. 10 Favorevoli n. 10 Contrari n. 1 (Mazzella) Astenuti n.0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesco Ambrosino



per la regolarità contabile: Parere non richiesto in quanto non comporta impegno di spesa

Si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente		Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ambrosino		f.to Dott.ssa Nicolina Serpa

La sottoscritta Segretario Comunale Dott.ssa Nicolina Serpa, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è:

- ☐ Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- ☐ Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Nicolina Serpa



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione, visto gli atti d'ufficio attesta che:

- la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n°267/2000, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 12/06/2026 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.124).

L'addetto alla pubblicazione
Dott. Alfredo Tricoli

